



**Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili**  
Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative ed urbane, le infrastrutture  
idriche e le risorse umane e strumentali  
Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Toscana-Marche-Umbria  
Sede di Firenze

**IL PROVVEDITORE**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTI i contratti collettivi nazionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale dell'Area 1 sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010 e 9 marzo 2020;

VISTO il DPCM n. 190 del 23 dicembre 2020 concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed in particolare l'articolo 16, comma 3, che demanda ad un successivo decreto ministeriale l'individuazione e la definizione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale, nonché la tabella A, che fissa in n. 195 unità la dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia;

VISTO il DPCM 11 agosto 2021, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare - il 10 settembre 2021 al n. 2683, di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale al Dott. Giovanni Salvia di Provveditore interregionale per le opere pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria, con sede a Firenze e sedi coordinate a Perugia e Ancona, nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n.22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, in particolare, l'articolo 5 secondo il quale il "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" è ridenominato "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili" e la denominazione "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile" sostituisce, a ogni effetto e ovunque presente, la denominazione "Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti";

VISTO il DPCM 24 giugno 2021, n.115, "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n.190";

VISTO il D.M. 30 novembre 2021, n.481 recante rimodulazione del numero e dei compiti degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

VISTO il DM 27 gennaio 2022 n.21 di adozione del Piano della Performance 2022-2024, registrato alla Corte dei Conti il 04/02/2022, foglio 153;

VISTO il D.M. n. 266 del 3 Giugno 2014 relativo ai criteri per l'affidamento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 20 del CCNL del personale dirigente dell'Area 1, sottoscritto in data 21 aprile 2006;

VISTO il DM n.26 del 3 febbraio 2022 con il quale si è proceduto alla graduazione ed alla valorizzazione delle funzioni dirigenziali di seconda fascia del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

VISTO il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, di attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO l'avviso n. 55637 del 23 dicembre 2021 con il quale è stata avviata la procedura il conferimento degli incarichi dirigenziali non generali ai dirigenti di seconda fascia ai sensi dell'art. 20, comma 10 del CCNL del personale dirigente dell'Area1, sottoscritto in data 21 aprile 2006 nonché ai sensi dell'art.4 del Decreto Ministeriale 266 del 3 giugno 2014, riguardo le posizioni dirigenziali non generali sostanzialmente modificate a seguito del regolamento di organizzazione di questo Ministero o vacanti al 23 dicembre 2021 ;

VISTO che suddetto interpello è stato rivolto, per ragioni di economicità e speditezza dell'azione amministrativa, anche a dirigenti esterni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ai fini del conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 165/2001 e ss.mm.ii;

ESAMINATI e valutati i *curricula vitae* dei sottoelencati dirigenti, che hanno manifestato il proprio interesse ad assumere l'incarico dirigenziale di livello non generale per l'Ufficio 1 - *Risorse umane, affari generali, programmazione, bilancio e contabilità, con sede in Firenze* - nell'ambito del Provveditorato Interregionale OO.PP per la Toscana, le Marche e l'Umbria del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili:

Dott. Livio Anglani - Dirigente presso Regione Puglia;  
Ing. Carlo Ferrante - Dirigente presso Città metropolitana di Firenze

PRESO ATTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini, delle capacità professionali, e delle specifiche competenze organizzative inerenti, peraltro, le materie di competenza del posto di funzione di che trattasi, possedute del Dott. Livio Anglani;

VISTO il verbale dell'11 febbraio 2022 dal quale risulta la designazione - in ragione di quanto sopra - del Dott. Livio Anglani, quale dirigente dell'Ufficio 1 - *Risorse umane, affari generali, programmazione, bilancio e contabilità, con sede in Firenze* - nell'ambito del Provveditorato Interregionale OO.PP per la Toscana, le Marche e l'Umbria, subordinando l'affidamento del medesimo alla risoluzione del precedente incarico e al buon esito delle procedure di cui al medesimo art.19, comma 5bis, del D.Lgs 165/2001;

VISTA la ministeriale 8825 del 25 febbraio 2022 relativa all'avviso prot. 55637 del 23.12.2021 con la quale tra l'altro è stata comunicata la data dalla quale far decorrere gli incarichi dirigenziali dal medesimo avviso individuati;

VISTA la determinazione dirigenziale n.185 del 17 febbraio 2022, avente ad oggetto il "collocamento in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art.19, comma 5 bis del D.Lgs. 165/2001 del Dott. Livio Anglani, Dirigente della Regione Puglia, a far data dal 1° marzo 2022, per lo svolgimento di un incarico dirigenziale non generale, presso il Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria-MIMS e per la durata di tre anni;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Livio Anglani e le dichiarazioni sostitutive rilasciate dal dott. Livio Anglani relative alla insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dalle disposizioni di legge vigenti;

RITENUTO, pertanto, sulla base di quanto sopra, di dover procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio 1 - *Risorse umane, affari generali, programmazione, bilancio e contabilità, con sede in Firenze* - del Provveditorato Interregionale OO.PP per la Toscana, le Marche e l'Umbria, nell'ambito del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative ed urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e Strumentali - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, al Dott. Livio Anglani, in quanto ritenuto idoneo al predetto incarico;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Oggetto dell'incarico.

Ai sensi dell'art.19, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Livio Anglani, dirigente di seconda fascia nei ruoli della Regione Puglia, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio 1 - *Risorse umane, affari generali, programmazione, bilancio e contabilità, con sede in Firenze* - del Provveditorato Interregionale OO.PP per la Toscana, le Marche e l'Umbria, nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

### **Art. 2**

Obiettivi connessi all'incarico.

Il Dott. Livio Anglani, nello svolgimento dell'incarico conferito, assicurerà in particolare, oltre i compiti specifici che gli saranno di volta in volta assegnati, il perseguimento dei seguenti obiettivi, garantendo il massimo livello delle prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione:

- affari generali ed affari legali;
- gestione delle risorse umane, formazione del personale e contenzioso del lavoro;
- servizi generali e spese di funzionamento;
- ufficio contratti ed economato;
- attività di supporto alle relazioni istituzionali ed esterne;
- relazioni sindacali;
- attività di controllo di gestione e supporto all' O.I.V. ai fini del controllo strategico;
- attività di competenza sulle cooperative edilizie;

- gestione del contenzioso in materia di espropri, cooperative edilizie ed in tutti i casi connessi con la realizzazione di opere pubbliche;
- emissione titoli di pagamento per appalti di lavori, servizi e forniture di competenza, nonché per gli incentivi alla progettazione di cui al Codice degli Appalti;
- attività amministrativo-contabile finalizzata all' esecuzione dei contratti di lavori e dei servizi;
- attività istruttoria relativa ai ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica in materia di abusivismo edilizio e di urbanistica a support della Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali;
- coordinamento del bilancio e gestione delle risorse finanziarie di competenza del Provveditorato Interregionale;
- gestione contabile degli interventi di competenza;

Il Dott. Livio Anglani deve altresì attendere agli obblighi di pubblicità e trasparenza, ai sensi dell'art. 14, comma 1 quater, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Art. 3**  
Incarichi aggiuntivi.

Il dott. Livio Anglani dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che dovranno essere espletate, ai sensi della normativa di riferimento, dai dirigenti dell'Amministrazione.

**Art. 4**  
Durata dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1, decorre dalla data del 1° marzo 2022 per la durata di tre anni.

L'Amministrazione si riserva di avvalersi di quanto disposto dall'art. 72, comma 11 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L.133/2008.

**ART. 5**  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dott. Livio Anglani ed il titolare di questo Provveditorato nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione

REGISTRATO alla CORTE DEI CONTI  
Sezione regionale di controllo  
per la Toscana  
Addì 29 aprile 2022  
Reg. 1 Foglio 72  
IL CONSIGLIERE DELEGATO  
Cons. Francesco Belsanti

IL PROVVEDITORE  
Dott. Giovanni Salvia



GIOVANNI  
SALVIA  
MIMS  
28.02.2022  
15:30:31  
UTC